

VERBALE DI MANCATO ACCORDO, PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO,
L.223/91 artt.4 e 24.

Addì, 19 novembre 2002, in Roma, presso la sede di Assistal, si sono incontrati:

- la Mazzoni Pietro SPA nelle persone dell'Ing.Marco Parizzi e della Dott.ssa Maria Grazia Torlaschi
- la FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL nazionali
- le RSU-RSA della Mazzoni Pietro SPA

Premesso che:

- La Mazzoni Pietro SPA, a seguito della notevole riduzione di commesse, dovuta alla contrazione degli investimenti da parte di Telecom SPA (sua principale cliente) nell'attività tradizionale, per il periodo 01/07/2002 – 31/12/2002 ha in corso nelle unità produttive di : Torino, Novi Ligure, Aymavilles, Lecco, Rogolo, Peschiera Borromeo (Mi), Gorle (Bg), Calenzano (Fi), Borgo San Lorenzo (Fi), Livorno, San Vincenzo (Li), Portoferraio (Li), Terni, Foligno (Pg), Avezzano (Aq), Bazzano (Aq), Roma, Foggia, Bari, San Vito dei Normanni (Br), Rende (Cs), Marcellinara (Cz), Palmi (Rc), Selargius (Ca), Nuoro, Sassari, la CigS per crisi aziendale, ai sensi dell'art.52 c.46 della L.448/2001.
- A seguito del perdurare della situazione di crisi e non prevedendo sbocchi entro il termine di concessione della CigS, viste le eccedenze strutturali di personale adibito a lavorazioni di telecomunicazione, la Mazzoni Pietro SPA, in data 2 ottobre 2002, ha attivato procedura di licenziamenti per riduzione di personale, ai sensi della Legge 223/91.
- A fronte di tale procedura, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n°223/91 si sono tenuti gli incontri tra le Parti ed in data odierna l'Azienda ha ribadito, stante la situazione legislativa attuale, di volere procedere ai licenziamenti secondo quanto previsto dalla procedura attivata.
- Alla luce del tavolo aperto presso la presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato per il Coordinamento delle Iniziative per l'Occupazione – volto a ricercare soluzioni occupazionali idonee agli esuberanti da tempo presenti nello specifico settore, le OO.SS. dichiarano il loro parere contrario ai licenziamenti, ritenendo che l'Azienda possa cercare di superare la crisi utilizzando gli strumenti alternativi specificamente individuati.

L'incontro si conclude con la sottoscrizione del presente verbale di mancato accordo fra le Parti.

Di quanto sopra, ai sensi dell'art.4, c.6 e 15 della L.223/91, verrà data comunicazione al Ministero del lavoro.